



C. C. NAPOLI
giovedì, 22 agosto 2019

C. C. NAPOLI

22/08/2019	Il Mattino	Pagina 29	3
Angela, sogno mondiale «Il mio nuoto senza limiti»			
<hr/>			
22/08/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 36	5
Pilato e Ceccon d' oro la baby Italia è grande			
<hr/>			
22/08/2019	TuttoSport	Pagina 38	6
L' ITALIA NON È SOLO BENEDETTA			
<hr/>			

Angela, sogno mondiale «Il mio nuoto senza limiti»

Fiorangela D' Amora CASTELLAMMARE DI STABIA Quando Manuel Bortuzzo, il giovane nuotatore vittima di una sparatoria avvenuta il 3 febbraio scorso nel quartiere Axa a Roma, rimase paralizzato Angela Procida, campionessa di nuoto paralimpico, pensò alla rabbia e alla rassegnazione del suo coetaneo: «Non camminare non ferma i nostri sogni, se vuoi gareggiare alle Paralimpiadi, puoi farlo». Il messaggio è arrivato dritto al cuore di Manuel che di coraggio ne ha trovato tanto e Angela intanto si è diplomata, ha conquistato altri record e sarà nella squadra italiana dei Mondiali di Londra 2019. LA STORIA La diciottenne vive e studia a Castellammare ma tutti i giorni della settimana, da quando è arrivata la convocazione, arriva a Portici per gli allenamenti in piscina. Aveva 5 anni quando un incidente stradale la costrinse sulla sedia a rotelle. «Una lesione spinale che mi terrorizzò - racconta Angela - Poi ho capito che avrei dovuto continuare a combattere». Oggi il suo unico nemico è il tempo. Ogni volta che entra in vasca prova a superare i suoi limiti con bracciate veloci e continue, fino al blocco che la porta alla vittoria. Già quando segnò il suo primo record nel 2016 a Reggio Emilia davanti al presidente della Federazione italiana nuoto paralimpico (finp), Roberto Valori, lei adolescente con i suoi mille problemi, fece capire a tutti di che pasta era fatta arrivando ad un passo dalla qualificazione a Rio 2016. Negli Assoluti estivi di Busto Arsizio ha calato un poker spettacolare di record portando a casa 5 medaglie d' oro e un argento: nei 50 stile libero in 1'1686, nei 100 dorso (con 2'4630 che poi migliora in 2'4470), nei 50 dorso (1'1782) e 200 stile libero (5'3819). Una prova di maturità che le ha spalancato le porte dei Mondiali di Londra che si terranno dal 9 al 15 settembre. «Una convocazione che non mi aspettavo proprio - racconta Angela - è stato tutto stravolto dalla nuova classificazione internazionale fatta a maggio». Nelle acque inglesi scenderà in vasca nella categoria S3 per i 50 e i 100 dorso, uno stile che le appartiene con il quale ha sempre brillato. IL TECNICO Il suo allenatore Enzo Allocco la conosce dall' età di 13 anni, quando grazie ad alcune amiche sentì parlare delle possibilità di nuotare e, se fosse stata brava, anche di gareggiare. Un passatempo diventato una ragione di vita per Angela che in verità nella vita va ancora più spedita che in acqua. Dopo il diploma scientifico ottenuto con l' ottimo punteggio di 90/100 la sua carriera scolastica proseguirà. «Mi iscriverò alla Federico II alla Facoltà di Ingegneria Biomedica, ho già preso la patente che mi servirà per raggiungere l' università. Certo - racconta Angela - unire studio e nuoto non è proprio facile e gli impegni spesso si accavallano. Ma è quando il gioco si fa duro che i duri iniziano a giocare e non mi è pesato saltare la vacanze». Spalle larghe da nuotatrice, sguardo profondo e lunghi capelli mossi, le sue immagini in vasca nascondono il fisico da campionessa, che lei stessa ama mettere in mostra. L' ultima trovata con le amiche è stata una sfilata improvvisata di moda. «Basta poco per rendere felice una vita, è tutto dentro di te nel suo modo di pensare». Una frase di Marco Aurelio anticipa la passerella in carrozzella improvvisata da Angela assieme a due amiche, con il sorriso stampato in faccia e l' hastag happiness. La colonna sonora è quella dei Thegiornalisti, gli sguardi, l' energia e nonostante tutto la spensieratezza sono quelli di amiche unite dalla passione per la moda. Anche questo è Angela una ragazza come tante che nel suo cuore ha il fidanzato Francesco e poi mamma



Il Mattino

C. C. NAPOLI

Sandra. Mentre era alle prese con la maturità scientifica a Napoli si sono svolte le Universiadi e la studentessa fresca del bronzo conquistato ai World Series di Lignano Sabbiadoro e l'oro ai campionati assoluti scrive sulla sua pagina social. «Mi rammarica la mancata richiesta di partecipazione degli atleti paralimpici alle competizioni. Oggi questo mondo è ad altissimo livello e avrebbe potuto rendere ancora più spettacolare un evento così importante». Angela vuole esserci, lei come tanti altri atleti paralitici che sfidano i propri limiti nelle discipline che hanno scelto. «Ci sono attimi che sembrano eterni - conclude Angela - Quel momento in cui ti rendi conto di aver superato il tuo limite, l'adrenalina si scatena, facendoti sentire più viva che mai. Capisci che tutto è possibile anche quando sembra impossibile». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Pilato e Ceccon d'oro la baby Italia è grande

E Salin (bronzo negli 800) completa la festa azzurra

Fratellini d' Italia. Come Federica Pellegrini e Gabriele Detti due anni fa, Benedetta Pilato e Thomas Ceccon fanno risuonare nella Duna Arena di Budapest due volte nello stesso giorno l' inno di Mameli salendo sul tetto del mondo a livello juniores nei 50 rana e nei 100 dorso. La giornata azzurra si completa con il bronzo di Giulia Salin negli 800 stile libero. Tre linee di continuità fra l' Italia dei grandi e quella baby. Baby perché Thomas Ceccon che nel mondo dei grandi c' è già da un po', non sempre con i risultati sperati, è pur sempre un diciottenne, perché Giulia Salin, piccola e scattante, rinverdisce i fasti del mezzofondo azzurro, il cui vivaio appare inesauribile e perché Benedetta Pilato dal basso (o alto) dei suoi 14 anni ha già vinto ovunque, su tutti i campi e a questo livello può permettersi anche di sbagliare qualcosa perché comunque è la più forte di tutte. FATICA. Non ha nuotato la gara perfetta, la giovanissima tarantina che aveva dominato in batteria e in semifinale nei suoi 50 rana e che invece ha fatto fatica in una finale meno facile del previsto a causa di una partenza a rilento che l' ha costretta a rincorrere la britannica Van der Merwe, poi argento, e la statunitense Dobler, poi terza. Rimonta riuscita e crono di ordinaria amministrazione: 30"60 per una Pilato che sa vincere anche quando non tutto gira alla perfezione, che chiude il cerchio stagionale con due ori (Europeo e Mondiale juniores) e un argento (Assoluto) nella gara prediletta e da oggi proverà a dare l' assalto ai 100, distanza su cui si dovrà concentrare se vorrà essere protagonista a Tokyo fra un anno. PERFETTO. Impeccabile, invece, Thomas Ceccon: "cavallo pazzo" fin quando non deve centrare il bersaglio grosso a livello giovanile. Anche per lui si tratta del bis nei 100 dorso, dopo il trionfo europeo, ma stavolta ci mette in più il record personale e il primato italiano juniores a 12 centesimi dal primato assoluto di Simone Sabbioni: 53"46, un crono di otto decimi migliore rispetto a quello nuotato in semifinale a Gwangju. Passaggio a 26"14 che sfianca il rivale russo Zuev e fina le di sofferenza che regala al veneto l' ennesimo alloro internazionale giovanile e svela qualcosa in più su quale potrà essere il futuro del "capellone" che ricorda tanto gli hippies che 50 anni fa affollavano il prato di Woodstock. CONFERMA. Giulia Salin, dopo il doppio oro europeo, si conferma la migliore del Vecchio Continente sugli 800 stile libero ma stavolta deve accontentarsi (si fa per dire) del bronzo mondiale che arriva condito dal record personale (8'28"99, decimo all time in Italia) e da uno sprint vincente ai danni della statunitense Travis che prima rimonta l' azzurra e poi negli ultimi 150 metri ne subisce il ritorno dovendosi inchinare al finale di una Salin che solo nei primi 200 metri aveva tenuto il ritmo della nuova regina della specialità, la australiana Pallister, un nome da segnare sui taccuini.

36 ATLETICA | L'ALLARME

Un altro contrattempo ferma il leader azzurro dell'alto: no a Parigi e Berlino

TAMBERI STOP MONDIALI AL BUIO

Risentimento al polso: «Meglio non rischiare, niente meeting fino a Doha. Troverò la condizione lì»



di Riccardo

«Meglio non rischiare, niente meeting fino a Doha. Troverò la condizione lì»

Luca Tambieri, 31 anni, è un atleta di alto livello. Ha vinto il campionato italiano di 100 metri rana e si è classificato secondo nei 50 metri rana. Ha anche vinto il campionato europeo di 100 metri rana e si è classificato secondo nei 50 metri rana. Ha anche vinto il campionato mondiale di 100 metri rana e si è classificato secondo nei 50 metri rana.

di Riccardo

PILATO e Ceccon d'oro la baby Italia è grande

E Salin (bronzo negli 800) completa la festa azzurra

La stellata milta-squallificata

Benedetta Pilato e Thomas Ceccon hanno vinto il campionato mondiale juniores di nuoto a Budapest. Pilato ha vinto nei 50 metri rana e Ceccon nei 100 metri dorso. Giulia Salin ha vinto il bronzo negli 800 metri stile libero.

La stellata milta-squallificata



L' ITALIA NON È SOLO BENEDETTA

AI MONDIALI JUNIORES LA PILATO DOMINA I 50 RANA, MENTRE CECCON SI PRENDE I 100 DORSO SUL PODIO SALE ANCHE LA SALIN NEGLI 800 STILE LIBERO. GLI USA APPLAUDONO URLANDO

Sembrava poco più di una bimba qualche settimana fa a Gwangju, in Corea del Sud, e appare già come una veterana a Budapest, tra i ragazzi e le ragazze che popolano la Duma Arena, nell' isola Margherita. Quello di Benedetta Pilato non è un epidermico invecchiamento precoce, bensì una maturazione agonistica che - di gara in gara - è sempre più evidente: dopo l' argento ai Mondiali dei grandi, la 14enne pugliese si è laureata campionessa mondiale juniores al termine di una finale dei 50 rana condotta dal primo all' ultimo metro. Per lei, che in Corea aveva nuotato sotto la barriera dei 30 secondi (29"98), è stata una gara in controllo: dopo 30"35 in qualifica e 30"39 in semifinale, le è bastato un 30"60 per battere la britannica Kayla Van der Merwe (30"91), e la statunitense Kaitlyn Dobler (30"92). Un successo preceduto da quello di Thomas Ceccon, che si è preso i 100 dorso migliorando il proprio primato italiano di categoria portandolo da 53"60 a 53"46. E ora per il gigante (è alto 1,95) vicentino il record assoluto di Simone Sabbioni (53"34) è sempre più vicino. Il bilancio azzurro è stato poi ulteriormente arricchito dal bronzo di Giulia Salin negli 800 stile libero: la 17enne di Venezia è scesa per la prima volta in carriera sotto gli 8'29"00 (8'28"99) finendo dietro all' imprendibile australiana Lani Pallister (8'22"49) e alla giapponese Miyu Namba (8'27"24). Può già sorridere Walter Bolognani, il tecnico responsabile delle Nazionali giovanili azzurre: con due ori (e due bronzi: nella giornata inaugurale la 4x100 stile libero maschile è giunta terza) l' Italia dopo due sole giornate ha già eguagliato il numero di vittorie di due anni fa ai Mondiali di Indianapolis. A svettare nel medagliere sono, ancora una volta, gli Stati Uniti, trascinati - tra gli altri - dall' italo-americano Luca Orlando. Il 17enne californiano nipote dell' ex campione di lancio del martello Giampaolo e figlio del discobolo azzurro Alessandro - dopo aver garantito l' oro alla 4x100 stile libero ieri si è preso i 200 sl (1'46"97). Il programma -gare troppo ravvicinato però l' ha costretto a tornare in vasca appena 13 minuti dopo la finale, per i 100 farfalla dove però, ancora affaticato, è rimasto fuori dalla finale. Bene invece l' azzurro Federico Burdisso, qualificatosi con il quarto tempo (52"25). Orlando avrà modo di rifarsi: tra gare individuali e staffette può puntare ad altre cinque medaglie.

The image shows a page from a sports magazine, likely 'TuttoSport', with the main headline 'L'ITALIA NON È SOLO BENEDETTA'. The sub-headline reads: 'AI MONDIALI JUNIORES LA PILATO DOMINA I 50 RANA, MENTRE CECCON SI PRENDE I 100 DORSO SUL PODIO SALE ANCHE LA SALIN NEGLI 800 STILE LIBERO. GLI USA APPLAUDONO URLANDO'. A large photograph of a swimmer, likely Benedetta Pilato, is featured. Below the main article, there are several smaller sections: 'GRANDI ALTEZZE: A MOSTAR PURE DE ROSE', 'TuttoSport' logo, and various news snippets including 'TuttoSport' logo, 'TuttoSport' logo, and 'TuttoSport' logo.